

6 Giugno

MILANO

Alcuni giorni dopo i casi che hanno interessato la città di Milano, ci siamo diretti ad intervistare alcuni testimoni, in una zona dell'estrema periferia milanese sita verso sud-ovest, al quartiere della Barona.

"Erano le 23,15 del 6 giugno, -ci racconta il signor Gianni Saltarel- mia moglie mi richiamò e mi fece osservare una luminazione che proveniva da sud, lasciando dietro di sé una scia luminosa; e dato che avevo in mano il binocolo, lo puntai verso l'oggetto che sorvolava le case vicine in perfetto silenzio. Mettendo a fuoco sull'oggetto, potei notare che l'oggetto era a forma di "sigaro" e dietro di esso, lasciava una scia biforcata, l'oggetto si presentava molto luminoso e di forma solida, potei notare anche due-tre luci poste sopra al "sigaro volante". Mia moglie quando lo notò, all'inizio mi disse d'aver notato delle forme luminose a forma di bocce fisse. Precisando che mia moglie osservò il fenomeno ad occhio nudo, e al momento pensò che si trattasse di un aereo, poi improvvisamente si era messo ad effettuare una parabola ascendente. Continuando ad osservarlo questa volta di profilo, non riuscivo ad osservare particolari precisi, si poteva notare solo una forma luminosissima ed allungata che volava nell'assoluto silenzio. Improvvisamente si sono "staccati" dalla parte della coda, ove vi era la scia luminosa, delle forme ovoidali luminose che si misero a volteggiare. Così decisi di seguirle ancora con il binocolo, dopo aver effettuato delle evoluzioni, gli oggetti sparirono in lontananza. Fecimo un raffronto con gli oggetti che fotografammo sempre qui alla Barona la sera del 18 febbraio 1980, e notammo che erano molto simili. Il colore degli oggetti osservati al passaggio del "sigaro volante", erano di un giallo vivo, poco dopo, quando è passato, nel cielo per un raggio di qualche chilometro era rimasta la scia luminosa ben visibile. Subito, ci dirigemmo in terrazzino, e potemmo notare solo una parte della scia, la quale era rimasta come "troncata", come se l'oggetto si fosse "smaterializzato".

Dopo aver terminato con la famiglia Saltarel, ci recammo ad intervistare un vigile del fuoco, che quella stessa sera, fu testimone dell'insolito fatto. Il testimone, è un ragazzo di vent'anni, arruolato nei vigili del fuoco; il suo nome è Fabrizio Vaccari, anch'egli abitante nel quartiere della Barona.

"Ero con alcuni amici a parlare per strada, quando ad un tratto uno dei nostri amici ha notato una scia luminosa, mi ricordo che erano da poco passate le 23,00. -racconta il Vaccari- Questa "striscia luminosa" stava ferma nel cielo a circa 800m., era di forma vaporosa e poco dopo si dissolse. Era come quelle strisce bianche che lasciano i reattori ad alta quota quando c'è il cielo sereno. Preciso che noi non notammo nessun "sigaro", ma solo questa luminosità che era passata all'improvviso in direzione nord, proveniente da sud; e stava ferma per circa due tre minuti, per poi dissolversi subito dopo".